

A.C.M.E. SERVICE S.R.L.**Bilancio di esercizio al 31/12/2021**

Dati Anagrafici	
Sede in	MESSINA
Codice Fiscale	02686040839
Numero Rea	MESSINA186430
P.I.	02686040839
Capitale Sociale Euro	10.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA CON UNICO SOCIO
Settore di attività prevalente (ATECO)	829999
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	AUTOMOBILE CLUB MESSINA
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/12/2021

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2021	31/12/2020
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	5.056	7.294
II - Immobilizzazioni materiali	324	387
III - Immobilizzazioni finanziarie	353	353
Totale immobilizzazioni (B)	5.733	8.034
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	80.381	56.397
Esigibili oltre l'esercizio successivo	455	455
Totale crediti	80.836	56.852
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	82.606	74.633
IV - Disponibilità liquide	4.945	484
Totale attivo circolante (C)	168.387	131.969
D) RATEI E RISCONTI	6.900	6.900
TOTALE ATTIVO	181.020	146.903

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2021	31/12/2020
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	10.000	10.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	1.074	542
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	7.206	1.379
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	-3.173
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.503	9.532
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	20.783	18.280
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	125.789	111.166
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	29.922	16.041
Esigibili oltre l'esercizio successivo	20	0
Totale debiti	29.942	16.041
E) RATEI E RISCONTI	4.506	1.416
TOTALE PASSIVO	181.020	146.903

CONTO ECONOMICO

	31/12/2021	31/12/2020
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	280.000	260.000
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	1.137	14.032
Totale altri ricavi e proventi	1.137	14.032
Totale valore della produzione	281.137	274.032
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
7) per servizi	13.304	9.193
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	190.785	171.920
b) oneri sociali	41.189	46.405
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	18.037	14.630
c) Trattamento di fine rapporto	18.037	14.630
Totale costi per il personale	250.011	232.955
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	2.301	2.609
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.238	2.546
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	63	63
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.301	2.609
14) Oneri diversi di gestione	15.129	18.499
Totale costi della produzione	280.745	263.256
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	392	10.776
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) altri proventi finanziari:		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	2.271	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	2.271	0
Totale altri proventi finanziari	2.271	0
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	60	61
Totale interessi e altri oneri finanziari	60	61
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	2.211	-61
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	2.603	10.715
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		

Imposte correnti	100	1.093
Imposte relative a esercizi precedenti	0	90
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	100	1.183
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	2.503	9.532

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)		
	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.503	9.532
Imposte sul reddito	100	1.183
Interessi passivi/(attivi)	(2.211)	61
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	392	10.776
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.301	2.609
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	2.301	2.609
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.693	13.385
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(23.375)	(23.378)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	24	(12.160)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	0	9.338
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	3.090	1
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	13.168	(6.228)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	(7.093)	(32.427)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(4.400)	(19.042)
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	2.211	(61)
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	14.623	7.237
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	16.834	7.176

Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	12.434	(11.866)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	(7.973)	0
Disinvestimenti	0	4.081
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(7.973)	4.081
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	(2)
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	(2)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	4.461	(7.787)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	314	8.101
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	170	170
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	484	8.271
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	4.782	314
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	163	170
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	4.945	484
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2021 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

La società è stata costituita il 04 febbraio 2003 con lo scopo di assicurare in modo continuativo il funzionamento delle attività dell'Ente controllante Automobile Club Messina con il quale realizza la parte più importante della propria attività.

L'Automobile Club Messina detiene la totalità della partecipazione del capitale sociale di AC.ME. Service Srl. Al fine di adeguare lo Statuto Sociale alle previsioni normative dettate dal Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (D.Lgs. 175/016 e s.m.i.), in data 18 settembre 2017 l'Assemblea Straordinaria della società ha adottato il nuovo Statuto, cui è seguita una successiva modifica con l'Assemblea Straordinaria del 31 luglio 2018 al fine di apportare le modifiche richieste dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, affinché l'Ente controllante (Automobile Club Messina) potesse ottenere l'iscrizione ANAC nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti nei confronti delle proprie società in house (nella fattispecie per l'Automobile Club Messina la società in house è individuata in " AC.ME. Service Srl ". La società, così come previsto dalla normativa, realizza il 100% del proprio fatturato nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'Ente pubblico controllante. Ai fini della trasparenza si evidenzia che la Società opera in house providing con l'Automobile Club Messina attraverso un Contratto di Servizio di affidamento dei servizi pluriennale. Il dettaglio delle funzioni del contratto di servizio è riportato annualmente in apposito disciplinare operativo di contenuto tecnico, gestionale ed economico, ove sono indicati i compensi annuali per i singoli servizi affidati. Il disciplinare operativo annuale è preventivamente approvato dal Consiglio Direttivo dell'Automobile Club Messina, tenendo conto del progetto di budget annuale proposto all'affidataria e approvato dallo stesso Consiglio Direttivo dell'AC Messina. I compensi relativi ai servizi affidati per l'anno 2021 ammontano a € 280.000,00 pari al 100% dell'intero fatturato, per mancanza di svolgimento di alcuni servizi - anche causati dal periodo epidemiologico- abbiamo concordato con la committente di ridurre la superiore convenzione di Euro 14.000,00. Infine si evidenzia che A.C. Messina Servizi Srl è soggetto all'indirizzo, controllo e coordinamento dell' Automobile Club Messina e quest'ultimo esercita su A.C. Messina Servizi un controllo analogo a quello esercitato sui propri uffici, secondo quanto indicato nello Statuto Sociale, nel Contratto di Servizio, e nel Regolamento di Governance delle società controllate dall'Automobile Club Messina adottato dall'Automobile Club Messina. In ottemperanza all'art. 24 del D.lgs. 175/2016, l'Ente controllate ha provveduto ad effettuare la ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute alla data del 28 settembre 2017. Per quanto riguarda la società l'Ente ha deliberato il mantenimento della partecipazione senza interventi di razionalizzazione.

Il bilancio chiuso al 31/12/2021 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui

all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile. Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

Ai sensi dell'art.6 del DLgs 175/2016 ha introdotto per le società a controllo pubblico, l'obbligo di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale, al fine di informare tempestivamente i soci. Pertanto allegata al presente bilancio sarà predisposta la relazione annuale.

I criteri di valutazione di cui all'art 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, e del risultato economico dell'esercizio.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Ai sensi dell'OIC 24 par. 37, le acquisizioni con pagamento differito a condizioni diverse da quelle normalmente praticate sul mercato sono iscritte al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le

fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in 5 anni.

Le immobilizzazioni in corso sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati, qualora esistenti, solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, se esistenti, si sarebbe proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari, in questo esercizio non esistenti, si precisa che sarà effettuata in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 a 44, considerato che:

- si tratta di oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei beni di riferimento;
- gli oneri capitalizzati non eccedono gli oneri finanziari, al netto dell'investimento temporaneo dei fondi presi a prestito, riferibili alla realizzazione del bene e sostenuti nell'esercizio;
- gli oneri finanziari su fondi presi a prestito genericamente sono stati capitalizzati nei limiti della quota attribuibile alle immobilizzazioni in corso di costruzione;
- gli oneri capitalizzati sono riferiti esclusivamente ai beni che richiedono un periodo di costruzione significativo.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di

quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte. L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Il costo non è stato rivalutato in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria .

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti erogati dallo Stato , se esistenti, saranno rilevati, in conformità con l'OIC 16 par.87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, saranno valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Partecipazioni non immobilizzate

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato

Titoli di debito

I titoli di debito sono rilevati se esistenti, al momento della consegna del titolo e sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Titoli immobilizzati

I titoli di debito immobilizzati, quotati e non quotati, qualora esistenti, saranno valutati titolo per titolo, attribuendo a ciascun titolo il costo specificamente sostenuto.

Titoli non immobilizzati

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni ,qualora esistenti, saranno iscritti al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Rimanenze

Le rimanenze sono irrilevanti, ovvero inesistenti, per la tipicità dell'attività svolta dalla società.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono inesistenti nella società.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della

scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato

I crediti sono rappresentati in bilancio senza l'utilizzo di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le

indennità una tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

L'accantonamento dell'anno sarà determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine dell'esercizio. Nel corrente esercizio non vi sono valori da evidenziare.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. da 53 a 85, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, rivalutazione di attività, riserve in sospensione d'imposta che non sono transitate dal conto economico ovvero dal patrimonio netto.

Con riferimento alle riserve in sospensione d'imposta che sarebbero oggetto di tassazione in caso di distribuzione ai soci, le imposte differite non sono state calcolate, in quanto, ai sensi dell'OIC 25 par.64, sussistono fondati motivi per ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far sorgere presupposti di tassabilità.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi è iscritto, per la parte non assorbita dall'eventuale perdita dell'esercizio, in una apposita riserva non distribuibile fino al momento del realizzo.

Le attività e le passività in valuta di natura non monetaria sono iscritte al tasso di cambio vigente al momento del loro acquisto, e, ai sensi dell'OIC 26 par.31, in sede di redazione del bilancio tale costo è confrontato, secondo i principi contabili di riferimento, con il valore recuperabile (immobilizzazioni) o con il

valore desumibile dall'andamento del mercato (attivo circolante).

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE**ATTIVO****IMMOBILIZZAZIONI**

Le immobilizzazioni sono pari a € 5.733 (€ 8.034 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni i immateriali	Immobilizzazioni i materiali	Immobilizzazioni i finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	15.440	576	353	16.369
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.147	376		8.523
Valore di bilancio	7.294	387	353	8.034
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	2.238	63		2.301
Totale variazioni	-2.238	-63	0	-2.301
Valore di fine esercizio				
Costo	5.056	576	353	5.985
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	252		252
Valore di bilancio	5.056	324	353	5.733

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 5.056 (€ 7.294 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliament o	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazion e delle opere dell'ingegn o	Concessio ni, licenze, marchi e diritti simili	Avviament o	Immobilizz azioni immateriale in corso e acconti	Altre immobilizz azioni immateriale	Totale immobilizz azioni immateriale
Valore di inizio esercizio								
Costo	14.603	0	327	0	0	0	510	15.440
Ammortam enti (Fondo ammortam ento)	7.480	0	327	0	0	0	340	8.147
Valore di bilancio	7.294	0	0	0	0	0	0	7.294
Variazioni nell'eserciz io								

Ammortamento dell'esercizio	2.238	0	0	0	0	0	0	2.238
Totale variazioni	-2.238	0	0	0	0	0	0	-2.238
Valore di fine esercizio								
Costo	5.056	0	0	0	0	0	0	5.056
Valore di bilancio	5.056	0	0	0	0	0	0	5.056

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 324 (€ 387 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Attrezzature industriali e commerciali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	576	576
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	189	189
Valore di bilancio	387	387
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	63	63
Totale variazioni	-63	-63
Valore di fine esercizio		
Costo	576	576
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	252	252
Valore di bilancio	324	324

Immobilizzazioni finanziarie

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso altri	353	0	353	0	353	0
Totale crediti immobilizzati	353	0	353	0	353	0

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 353 (€ 353 nel precedente esercizio).

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati	353	0	353	0	353	0

verso altri						
Totale crediti immobilizzati	353	0	353	0	353	0

Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale Crediti immobilizzati
	ITALIA	353	353
Totale		353	353

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 80.836 (€ 56.852 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	79.580	0	79.580	0	79.580
Crediti tributari	801	455	1.256		1.256
Totale	80.381	455	80.836	0	80.836

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	56.205	23.375	79.580	79.580	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	558	698	1.256	801	455	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	89	-89	0	0	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	56.852	23.984	80.836	80.381	455	0

I crediti oltre i cinque anni sono relativi alla richiesta inoltrata a norma del D.l.201/2011 art. 2 c.1 quater per rimborso IRPEF/per mancata deduzione IRAP inoltrata il 19/2/2013 relativi agli anni 2007-2009-2010-2011.

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Totale	
		ITALIA
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	79.580	79.580
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.256	1.256
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	80.836	80.836

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 82.606 (€ 74.633 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	74.633	7.973	82.606
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	74.633	7.973	82.606

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 4.945 (€ 484 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	314	4.468	4.782
Denaro e altri valori in cassa	170	-7	163
Totale disponibilità liquide	484	4.461	4.945

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 6.900 (€ 6.900 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	6.900	0	6.900
Totale ratei e risconti attivi	6.900	0	6.900

Composizione dei ratei attivi:

	Descrizione	Importo
	RENDIMENTO POLIZZA ESTINTA	6.900
Totale		6.900

Oneri finanziari capitalizzati

Non vi sono stati oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile..

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specificano le 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 3-bis del codice civile, si precisa che le riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali e materiali, nei precedenti esercizi, non si era proceduto a riduzioni di valore.

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Ai sensi dell'art.10 della legge 72/1983 non si è proceduto a rivalutazioni monetarie ed economiche da parte della società:

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 20.783 (€ 18.280 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	10.000	0	0	0
Riserva legale	542	0	0	532
Altre riserve				
Riserva straordinaria	1.380	0	0	5.827
Varie altre riserve	-1	0	0	0
Totale altre riserve	1.379	0	0	5.827
Utili (perdite) portati a nuovo	-3.173	0	3.173	0
Utile (perdita) dell'esercizio	9.532	0	-9.532	0
Totale Patrimonio netto	18.280	0	-6.359	6.359
	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		10.000
Riserva legale	0	0		1.074
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		7.207
Varie altre riserve	0	0		-1
Totale altre riserve	0	0		7.206
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		0
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	2.503	2.503
Totale Patrimonio netto	0	0	2.503	20.783

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
--	----------------------------	---------------------------	--------------------	------------

Capitale	10.000	0	0	0
Riserva legale	542	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	1.380	0	0	0
Varie altre riserve	0	0	0	0
Totale altre riserve	1.380	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	-3.173	0
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	0	0
Totale Patrimonio netto	11.922	0	-3.173	0
	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		10.000
Riserva legale	0	0		542
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		1.380
Varie altre riserve	1	0		-1
Totale altre riserve	1	0		1.379
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		-3.173
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	9.532	9.532
Totale Patrimonio netto	1	0	9.532	18.280

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	10.000			0	0	0
Riserva legale	1.074			0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	7.207			0	0	0
Varie altre riserve	-1			0	0	0
Totale altre riserve	7.206			0	0	0
Totale	18.280			0	0	0
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Non esistono informazioni richieste dall'articolo 2427-bis, comma 1 numero 1 lettera b-quater) del codice civile relativamente alla specificazione dei movimenti avvenuti nell'esercizio.

A completamento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve di rivalutazione

La composizione delle riserve di rivalutazione sono pari a zero .

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 125.789 (€ 111.166 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	111.166
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	14.623
Totale variazioni	14.623
Valore di fine esercizio	125.789

DEBITI

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	-1.100	24	-1.076	-1.076	0	0
Debiti tributari	4.818	1.404	6.222	6.222	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	7.441	679	8.120	8.100	20	0
Altri debiti	4.882	11.794	16.676	16.676	0	0
Totale debiti	16.041	13.901	29.942	29.922	20	0

Tra i debiti verso fornitori vi è compreso l'importo in negativo di Euro 1.100 da ricevere a rimborso da parte di un fornitore a cui è stato inoltrato un duplice pagamento. Nel 2022 tale credito è stato sanato.

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Totale	
	ITALIA	
Debiti verso fornitori	-1.076	-1.076
Debiti tributari	6.222	6.222
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	8.120	8.120

Altri debiti	16.676	16.676
Debiti	29.942	29.942

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti di durata superiore ai cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Ammontare
Debiti assistiti da garanzie reali	
Debiti non assistiti da garanzie reali	29.942
Totale	29.942

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 4.506 (€ 1.416 nel precedente esercizio).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.416	3.090	4.506
Totale ratei e risconti passivi	1.416	3.090	4.506

Composizione dei ratei passivi:

	Descrizione	Importo
	ONERI BANCARI MATURATI	13
	COMPENSO REVISORE	2.600
	ELABORAZIONE DATI	1.892
Totale		4.505

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Il valore della produzione è pari a Euro 281.137,00 in incremento rispetto all'esercizio 2020 di Euro 274.032,00.

La variazione in percentuale del valore della produzione nel corrente esercizio + stato del **7,69 %**

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	RICAVI PER PRSTAZIONE SERVIZI	280.000
Totale		280.000

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

	Area geografica	Valore esercizio corrente
	ITALIA	280.000
Totale		280.000

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	60
Totale	60

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, il prospetto riporta ricavi di entità o incidenza eccezionali.

	Voce di ricavo	Importo
	RENDIMENTO DA POLIZZA TFR	2.271
Totale		2.271

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, anche il seguente prospetto riporta i costi di entità o incidenza eccezionali pari a zero.

	Voce di costo	Importo
	SOPRAVV.PASS.SERVIZI NON EFFETTUATI	14.000
Totale		14.000

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Le imposte di competenza sono le seguenti:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRES	100	0	0	0	
Totale	100	0	0	0	0

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio

Impiegati	8
Totale Dipendenti	8

I collaboratori sono così distinti:

- n. 4 donne a tempo indeterminato full time, di cui una in aspettativa non retribuita dal 01.12.2021;
- n. 3 uomini a tempo indeterminato full time;
- n. 1 uomo a tempo indeterminato part-time a ore 29 settimanali.

Compensi agli organi sociali

Non vi sono informazioni concernenti gli amministratori, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	5.200
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	5.200

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, non vi sono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non esistono informazioni concernenti i patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare, ai sensi degli artt. 2447 bis e 2447 decies del codice civile.

Operazioni con parti correlate

Non esistono informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non vi sono informazioni concernenti la natura e l'obiettivo economico degli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

La società dal 2017 è stata trasformata a società in House in providing, come previsto per legge. Non vi sono informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, viene fornita ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile.

Per il conseguimento dei propri scopi istituzionali, nei confronti dei Soci, degli utenti automobilisti e delle pubbliche amministrazioni con cui l'Ente collabora, l'Automobile Club Messina, si avvale appunto dei servizi erogati dall' A.C.ME Service Srl, in qualità di affidataria come da convenzione confermata in data 27/10/2021 nella misura di Euro 280.000,00 per il successivo esercizio. Inoltre, poiché nel corrente esercizio alcuni servizi previsti nella citata convenzione, non sono stati possibili portarli a compimento, concordemente col socio unico si è stabilito di ridurre l'importo di Euro 14.000,00, da compensare nel 2022.

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

La società è a totale partecipazione dell'AUTOMOBILE CLUB MESSINA. non vi sono informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 22 quinquies e 22 sexies del codice civile.

Strumenti finanziari derivati

Non vi sono strumenti finanziari derivati, vengono di seguito riportate le informazioni, ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte dell'AUTOMOBILE CLUB MESSINA di cui si allega alla presente nota il bilancio chiuso al 31.12.2020 sotto la lettera A, ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 del codice civile:

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435 - bis, comma 7 del codice civile, si forniscono le informazioni richieste dall'art.2428, comma 3, numeri 3) e 4) c.c. relativamente alle azioni proprie e azioni o quote di società controllanti possedute, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, e alle azioni proprie e di società controllanti acquisite o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, non vi sono valori e dati da fornire:

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, Vi proponiamo di approvare il bilancio chiuso al 31/12/2019 testè illustrato - Situazione Patrimoniale e Conto economico-unitamente alla presente nota-relazione ed alla relazione prevista dall'art. 6, comma 3 del DLgs. 175/2016 di voler destinare il risultato positivo d'esercizio pari ad € 2.502,73 come segue:

- Euro 502,73 a Riserva Legale
- Euro 2.000,00 a riserva straordinaria.

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

La società si è avvalsa della facoltà di esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 127/1991, non ricorrendone i presupposti dimensionali di cui al comma 1 dello stesso articolo

L'organo amministrativo

FURNARI VINCENZO

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società